

MARSENGO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARSENGO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo non si oppone che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Toaldi, salve, naturalmente, le solite riserve.

PRESIDENTE. Metto a partito l'istanza dell'onorevole Toaldi, che piaccia alla Camera di prendere in considerazione la sua proposta di legge.

(È presa in considerazione).

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti tre disegni di legge:

Aumento di lire 120 mila nella dotazione della Camera dei deputati per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Tutti e tre questi disegni di legge sono di competenza della Giunta generale del bilancio e urgenti per loro natura.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Aumento di lire 120 mila nella dotazione della Camera dei deputati per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Secondo il regolamento, questi tre disegni di legge verranno mandati alla Commissione del bilancio.

L'onorevole ministro chiede poi che sieno dichiarati urgenti. (*Pausa*).

Non essendovi opposizioni, questa domanda s'intenderà consentita.

(L'urgenza è ammessa).

Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1905-906. »

Nella seduta di ieri è stato approvato il capitolo 208.

Capitolo 209. Opere idrauliche di terza categoria. - Concorso dello Stato od esecuzione diretta delle opere ai termini degli articoli 2 e 15 della legge 7 luglio 1902, n. 304, lire 300,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Romussi.

ROMUSSI. La legge 7 luglio 1902, n. 304 dichiara, all'articolo 1, lettera c, che appartengono alle opere di terza categoria quelle da costruirsi su i torrenti, o sui fiumi, per impedire « inondazioni, straripamenti, ecc. che, producendo impaludamenti, possono recar danno all'agricoltura e alla igiene ». In questa condizione si trova il vasto piano del territorio pavese posto tra l'Olona e il Lambro, alla sinistra del Po, largo circa 5 chilometri e lungo 15, che è difeso dalle piene del fiume da una arginatura di ben 24 chilometri, che comincia alla Costa dei Nobili e finisce a Castellazzo, in quel di Cantonale. Quest'argine, costruito con moderna sapienza e vigilato nell'ultima piena di e notte da un esercito di sentinelle del dovere, guidate dagli ottimi ingegneri del Genio civile di Pavia, ha resistito all'urto del nemico; ma tutte le vittorie, m'insegna l'onorevole ministro, si conseguono con perdite, e vi sono dei guasti e delle minacce alle quali bisogna opporre solleciti ripari. Avemmo affidamenti di ciò anche dall'onorevole presidente del Consiglio, che le opere urgenti saranno fatte subito.

Ma dall'alto di quegli argini si scorgevano da una parte il Po straripato che copriva di onde giallastre i campi e le vigne poste tra le ordinarie sponde e l'argine: dall'altra parte, per quanto l'occhio giungeva, appariva un immenso specchio d'acque limpide che riflettevano le case a metà sommerse, le chiome sporgenti degli alberi e il cielo. Bellissimo quadro e pittoresco a vedersi; ma dietro al quale stanno infinite miserie e dolori.

Le acque padane sono oggi ritirate, lasciando una melma che brucia e isterilisce: le altre acque, diminuite per l'evaporazione